

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 22 settembre 2015, n. 250

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera". D.D. n. 29 del 02/04/2013. Disimpegno somme residue - Dichiarazione di economie vincolate.

Il giorno 22 settembre 2015, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della relativa Relazione, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,

- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),

b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,

c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,

d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;

- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008, - linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Per quanto sopra si è:

ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali, come precedentemente descritto, di attivare il Bando regionale per l'attuazione della misura **Mis. 1.4 - "Piccola Pesca Costiera"** (art. 26 Reg. CE 1198/2006), approvato con **Decreto del MIPAF n. 612/08;**

Va considerato che:

- Con propria D.D. n. 387 del 12/11/2012 (BURP n. 176 del 06/12/2012), è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" art. 26 del Reg. CE 1198/2006, ed è stata impegnata la somma di € 1.294.971,50. Con successiva **D.D. n. 29 del 02/04/2013** è stata impegnata la somma di € **129.497,10** al fine di poter rimborsare, in caso di richiesta, le organizzazioni che hanno agito per conto degli operatori che in forma collettiva hanno aderito alle iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse (punto 11 "Tempi e modalità di esecuzione" del bando - D.D. n. 387/2012-), infatti tale spesa non è ammissibile con la Mis. 1.4;
- Con **D.D. n. 614 del 10/12/2014** è stato dichiarato **chiuso il bando** pubblicato con la D.D. 387/12, ed è stata **disimpegnata** e dichiarata **economia vincolata** la spesa pubblica residua di € 1.288.609,76;
- Con il presente atto si ritiene opportuno **disimpegnare** anche la somma di € **129.497,10** in quanto nessuna istanza di rimborso è pervenuta a questa Amministrazione e di **dichiarare** la suddetta somma di € 129.497,10 **economia vincolata**, art. 93 L.R. 28/01;

Per quanto sopra evidenziato

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 1 - Mis. 3.1 "Azioni Collettive" (art. 37 Reg. CE 1198/2006)

di disimpegnare la spesa pubblica di € **129.497,10** come di seguito specificato:

- € 64.748,55 (50% quota UE) sul capitolo 115000 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 29/2013;
- € 51.798,84 (40% quota Stato) sul capitolo 115010 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 29/2013;
- € 12.949,71 (10% quota Regione) sul capitolo 115020 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 29/2013;

di dichiarare la suddetta somma di € **129.497,10 economia vincolata**, art. 93 L.R. 28/01;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1. **di disimpegnare**, per le motivazioni in premessa specificate, la spesa pubblica di € **129.497,10** di cui all'impegno assunto con D.D. n. 29 del 02/04/2013, necessaria a rimborsare, in caso di richiesta, le organizzazioni che hanno agito per conto degli operatori che in forma collettiva hanno partecipato alle iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse (punto 11 "Tempi e modalità di esecuzione" del bando - D.D. n. 387/2012-), infatti tale spesa non è ammissibile con la Mis. 1.4;

2. **di dichiarare** la suddetta somma di € **129.497,10 economia vincolata**, art. 93 L.R. 28/01;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it. Non ricorrono gli

obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

- b. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.
- c. sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- d. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2015, n. 331

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza nell'ambito di lavori finanziati dal PSR 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del patrimonio boschivo e interventi preventivi" Azione 4 "Microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Orsara di Puglia, località Macinando - Proponente: Comune di Orsara di Puglia.

L'anno 2015 addì 23 del mese di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Il Comune di Orsara di Puglia, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9884 del 28.10.2014, ha presentato regolare istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, relativa all'intervento di imboscamento finanziato dal PSR 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del patrimonio boschivo e interventi preventivi" Azione 4 "Microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Orsara di Puglia, località Macinando.

Con nota prot. n. 8395 del 31.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10244 del 04.11.2014, il proponente ha inviato ulteriore documentazione integrativa comprensiva di copia digitale della documentazione, evidenza delle pubblicazioni su BURP e quotidiano locale e attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri.

Con nota prot. n. 11240 del 21.11.2014, il Servizio Ecologia - Regione Puglia, ha dato avvio al procedimento con la convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. 11/2001 come ad ultimo modificata dalla L.R. 4/2014, per il giorno 19.12.2014.

Con nota prot. n. 13269 del 23.12.2014, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il 19.12.2014, nell'ambito della quale si è preso atto che non è intervenuto nessuno dei convocati e si è chiesto al proponente di trasmettere l'autodichiarazione ai sensi del DPR 445/200 dell'elenco degli enti competenti per le autorizzazioni necessarie alla messa in opera del progetto in oggetto convocando, in fine, la successiva seduta della Conferenza per il giorno 09.01.2015.

Con nota prot. n. 16496 del 18.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 13275 del 23.12.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ha inoltrato la nota prot. 5758 del 12.05.2014 con la quale ha espresso il proprio parere di competenza in merito al progetto in oggetto rilevando, tra l'altro, che l'ipotesi progettuale è, nelle linee generali, congruente con gli obiettivi del PAI e che, per l'espressione del parere definitivo, è necessario che la successiva fase progettuale (progetto esecutivo) preveda l'osservanza della normativa vigente in termini di requisiti essenziali degli elaborati ai fini di una valutazione di dettaglio del progetto in oggetto.